I S T I T U T O  C O M P R E N S I V O  S T A T A L E
" C A R L O  D E L  B A L Z O "
A D  I N D I R I Z Z O  M U S I C A L E
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
SAN MARTINO VALLE CAUDINA - ROTONDI - ROCCABASCERANA
(AV) Tel.0824841230
E-mail: avic81800b@istruzione.it / AVIC81800B@PEC.ISTRUZIONE.IT
Cod. Fisc. 92046310642 - Sito web: www.icpascolirotondi.it

ALLEGATO B

*Redatto ai sensi del nuovo codice dei contratti pubblici di cui al Decreto Legislativo 18 Aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii.*

*Approvato con delibera [illegible] - Prot. n. 4665/02/05*

## ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

| | |
|---|---|
| Art. 1<br>Finalità | 1.1. Il presente Regolamento disciplina l'attività negoziale per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture, nel rispetto delle disposizioni di legge.<br>1.2. Il Regolamento definisce i criteri e i limiti per lo svolgimento, da parte del Dirigente Scolastico, dell'attività negoziale necessaria per la gestione dei lavori, servizi e forniture |
| Art. 2 Principi | 2.1. L'affidamento di lavori, servizi e forniture dovrà rispettare le procedure previste dal D.I. n. 44/2001 oppure nei casi in cui è previsto dalla legge e ove risulti più conveniente.<br>2.2.La scelta medesima dovrà essere improntata al perseguimento dell'efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, tempestività, correttezza e snellezza dell'azione amministrativa, nonché dell'imparzialità e dei principi della concorrenzialità, pubblicità e rotazione.<br>2.3. Ove il principio della concorrenzialità pregiudichi l'economicità e l'efficacia dell'azione per il perseguimento degli obiettivi dell'Istituzione scolastica, gli organi competenti con apposito provvedimento motivato potranno avvalersi del sistema ritenuto più congruo nel rispetto delle norme vigenti. |
| Art. 3<br>Disciplina contrattuale | 3.1. L'attività negoziale è disciplinata dal presente regolamento, dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali e dal presente regolamento.<br>3.2. Le fornti normative all'attività contrattuale sono:<br>- La legge 241/90 modificata e integrata dalla legge 15/2005 e successive modifiche e integrazioni;<br>- Il D.Lgs 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, in particolare gli artt. 107, 109 e 151;<br>- il D.Lgs 112/98 e il DPR n. 8 marzo 2009, n.275<br>- Il Regolamento di contabilità scolastica approvato con Decreto Interministeriale n. 44 del 01/02/2001;<br>- il D.Lgs. 165/2001 modificato dal D.Lgs. 150/2009 di attuazione della legge 15 marzo 2009;<br>- Il D.lgs. 14 marzo 2013, n.33 in materia di obblighi di pubblicità e trasparenza da parte delle pubbliche amministrazioni;<br>- Il nuovo codice dei contratti pubblici di cui al D.lgs. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni;<br>- Il Regolamento Commissione europea 24/11/2015 n. 2015/2170 Regolamento delegato che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Con |

| | |
|---|---|
| | riguardo alle soglie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli a<br>Regolamento delegato che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento euro<br>e del Consiglio riguardo alle soglie applicabili per le procedure di aggiudicazion<br>appalti. |
| Art. 4<br><br>negoziale: compiti e funzioni | ðXíX /o ]Œ]P vš U ‹µ o Œ ‰‰Œ • vš vš o P o oo[/<br>oo[ šš µ Ì]}v o ‰Œ}PŒ uu vvµ o U v o Œ]•‰ šš}<br>adottando procedure che garantiscano la pubblicizzazione e trasparenza a norma del D.lg<br>n.33/2013 attraverso l'albo ed il sito internet della Scuola.<br>ðXîX o X^X'X X }u‰ š U }uµv‹µ U o[ šš]À]š v P}Ì]<br>ðXïX /o ]Œ]P vš U v oo} •À}oP]u vš} oo[ šš]À]š ]v•P<br>D.S.G.A.<br>ðXðXE o •} ]v µ] v}v •] v} Œ ‰ Œ] ]o] šŒ ]o ‰ Œ<br>professionali indispensabili al concreto svolgimento di particolari attività negoziali, il Dirig<br>nei limiti di spesa del Œ o š]À} ‰Œ}P šš} •µoo • ] Œ]š Œ]<br>PU o X/X vX ððlîìì íU ‰µ~ ÀÀ o Œ•] oo[}‰ Œ ] • |
| Art. 5<br>Limiti e poteri del Dirigente scolastico<br><br>negoziale | 5.1. Il dirigente scolastico può o ‰Œ À vš]À µš}Œ]ÌÌ Ì]}v o }<br>‹µ vš} ‰Œ À]•š} oo[ ŒšXïï o X/X ððlìíU ‰ ŒW<br>- Accettazione e rinuncia di legati, eredità e donazioni;<br>- Costituzione o compartecipazione a fondazioni;<br>- Istituzione o compartecipazione a borse di studio;<br>- Accensione di mutui e in genere di contratti di durata pluriennale;<br>- Contratti di alienazione, trasferimento, costituzione, modificazione di diritti real<br>beni immobili appartenenti alla istituzione scolastica, previa verifica, in caso<br>alienazione di beni pervenuti per effetto di successioni a causa di morte e dona<br>della mancanza di condizioni ostative o disposizioni modali che ostino alla dismi<br>del bene;<br>- Adesione a reti di scuole e consorzi;<br>- Utilizzazione economica delle opere dell'ingegno;<br>- Partecipazione della scuola ad iniziative che comportino il coinvolgimento di ag<br>enti, università, soggetti pubblici o privati;<br>- Eventuale individuazione del superiore limite di spesa;<br>- Acquisto di immobili.<br>5.2. Applica i criteri e i limiti del presente regolamento per le seguenti attività negoziali:<br>- Partecipazione a progetti internazionali, come di seguito disciplinato<br>- Contratti di sponsorizzazione; contratti di locazione di immobili;<br>- Utilizzazione di locali, beni o siti informatici, appartenenti alla istituzione scolastica, da<br>di soggetti terzi;<br>- Convenzioni relative a prestazioni del personale della scuola e degli alunni per conto te<br>alienazione di beni e servizi prodotti nell'esercizio di attività didattiche o programmate a<br>favore di terzi;<br>- Acquisto ed alienazione di titoli di stato;<br>- Contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti; |
| Art. 6<br>Acquisti, appalti e forniture | 6.1. Gli acquisti, appalti e forniture sono effettuati nell'ambito dei budget previsti nel<br>Programma Annuale approvato dal Consiglio di Istituto.<br>òXîX W Œ o[ (() u vš} ] o À}Œ]U • ŒÀ]Ì] (}Œv]šµŒ<br>relazione agli importi finanziari:<br>- per importi da 4.000,00 (limite fissato dal Consiglio di Istituto) a 40.000,00 applica la<br>]• ]‰o]v ] µ] oo[ ŒšX ïð o X/ ððlîìì íV<br>- per importi da 40.000,00 a 155.000,00 (soglia comunitaria) per servizi e forniture e da<br>ðìXìììUìì íXìììXìììUìì ‰ Œ o À}Œ]U ‰‰o] o ]• ]‰<br>50/2016 e s.m.ii.;<br><br>6.3. La scuola non ha istituito un Albo Fornitori;<br>6.4. Nessuna acquisizione di beni, servizi, o affidamento di lavori può essere artificiosamente<br>frazionata.<br>6.5. Nei viaggi d'istruzione per le uscite di più giorni, per ragioni di economic<br>semplificazione dei processi, si possono applicare procedure distinte per ogni singolo via<br>procedure distinte per il trasporto. |

| | |
|---|---|
| | 6.6. È fatta salva l'adesione al sistema convenzionale previsto dall'art. 26 della Legge n. 4 23.12.1999 e successive modifiche ed integrazioni (Consip).<br>6.7. L'acquisizione dei beni e servizi sotto la soglia comunitaria è può essere effettuata s uno dei due criteri:<br>- dell'offerta economicamente più vantaggiosa che tenga conto oltre che del prezzo, di c fattori ponderali quali l'assistenza, la qualità, la garanzia, la funzionalità e l'affidabilità;<br>- il miglior prezzo di mercato nel caso di beni che non richiedano valutazioni specifiche qualora non sia indicato nella richiesta dell'istituto. |
| Art. 7<br>Ufficio rogante e Commissione attività negoziali | 7.1. Secondo quanto previsto dagli articoli 4, 5 e 6 della novellata legge 241/90, ogni qu sarà emanato un bando di gara, dovrà essere indicato il nominativo del responsab ‰ Œ } ] u v š } o u } o ] š ] } u µ v ] Ì ] } v } v ‹ µ • š [ µ o š ]<br>7.2. Il responsabile Unico del Procedimento (RUP) si identifica nella figura del Diri Scolastico.<br>7.3. Secondo quanto previsto dal novellato decreto legislativo 196/03, ogni qualvolta emanato un bando di gara, dovrà essere indicato il nominativo del responsabile del š Œ š š u v š } ] š ] o u } o ] š ] } u µ v ] Ì ] } v } v ‹ µ •<br>7.4. Il Direttore dei servizi generali e amministrativi o altra persona da lui delegata, è ti dell'istruttoria e del procedimento amministrativo nelle attività negoziali esercitate dal dirigente scolastico.<br>7.5. Il Direttore dei servizi generali e amministrativi cura la predisposizione degl propedeutici alle attività negoziali, secondo i criteri stabiliti dal presente regolamento.<br>7.6. Il Dirigente Scolastico, dopo il termine della presentazione delle offerte, nomi µ v [ ‰ ‰ } • ] š } u u ] • • ] } v } u ‰ } • ] Ì ] } v À Œ ] ] o ‰ Œ o ‹ µ ] • š ] ] v ] U • Œ À ] Ì ] o [ ( ( ] u v š } ] o À } Œ ] X / u u seconda delle professionalità e competenze inerenti i beni e/o i servizi da acquista commissione deve essere nominata volta per volta e non può essere permanente).<br>7.7. La Commissione è presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato.<br>7.8. / o Z h W • ] } µ ‰ ‰ Œ o [ u u ] v ] • š Œ Ì ] } v ] Œ ] Z ] Œ eventualmente il codice CUP quando dovuto. |
| Art. 8<br>Informazione, pubblicizzazione e responsabilità contabile | ô X í X / o ] Œ ] P v š • } o • š ] } ] v ( } Œ u ] o } v • ] P o ] } [ ] • š ] š e le procedure adottate (art. 35 comma 5 del decreto 44/01);<br>8.2. Il Direttore SGA cura che i contratti stipulati per acquisto di beni e servizi siano pubblicati v o o [ o - o ] } v ‰ Œ • v š • µ o • ] š } Á o o [ ] • š ] š µ š } Amministrazione trasparente (vedi D.lgs 33/2013);<br>8.3. Il dirigente scolastico è tenuto ad utilizzare il mercato elettronico delle convenzioni C e i Mer š ] o š š Œ } v ] ] o o W µ o ] Z u u ] v ] • š Œ Ì ] } v ] ~ D o o [ š š • š Ì ] } v ] } v P Œ µ ] š ] ‰ Œ Ì Ì ] Z U } u µ v ‹ µ U atti i costi CONSIP, a condizione che siano inclusi nelle predette convenzioni attivate con la pubblica amministrazione.<br>8.4. Il dirigente scolastico e il direttore dei servizi generali e amministrativi sono direttam responsabili delle spese effettuate senza copertura contabile e non previste nel progra annuale. |
| SPESE DIRETTE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO | |
| Art. 9<br>Limite di spesa diretta del dirigente scolastico | õ X í X / o o ] u ] š ] • ‰ • ‰ Œ À ] • š } o o [ Œ š X ï ð U í £ } u • v o o Ì Ì } ‰ Œ š ] À o o [ Ì ] } v u u ] v ] • š Œ š ] À U o À esclusa). Il Dirigente Scolastico, per gli acquisti di beni e servizi entro tale limite, provvede ] Œ š š u v š } v } Œ ] v Ì ] } v } • š ] ‰ µ o o } v š Œ š š } X valore non ecceda tale limite, per i quali può quindi ritenersi consentita la trattativa co unico soggetto, vanno comunque garantiti i principi di economicità, trasparenza, parità trattamento, concorrenza e rotazione.<br>9.2. Il limite di cui al precedente comma 1, è riferito alla singola tipologia di spe ovviamente, tenendo in considerazione che il singolo fornitore può garantire anche più š ] ‰ } o } P ] ] v ] } • Œ À ] Ì ] X ] ~ U v o o [ } š š ] ] À ] š Œ obbligatorio ricorrere alle procedure disciplinate nei successivi articoli;<br>9.3. Qualora talune offerte dovessero presentare prezzi troppo bassi rispetto alla prestazione o [ ] • š ] š µ Ì ] } v • } o • š ] ‰ µ ~ Z ] Œ U ‰ Œ ] u o o [ P P ] µ |

| | |
|---|---|
| | necessarie giustificazioni e qualora queste non siano ritenute valide ha facoltà di rigetta<br>o [ } ( ( Œ š } v ‰ Œ } À v à a t o . ] u v š } u } š ] |
| ART. 10<br>ORDINAZIONE<br>DELLA SPESA | 10.1. Le spese sostenute nel limite di cui al precedente articolo Art. 9, sono correda<br>seguenti atti amministrativi:<br>- Determina a firma del dirigente scolastico nella quale sono esplicitate le sequenza tivo r<br>P ] µ Œ ] ] Z ] v Œ v š ] W Œ ] } Œ • } o š ] ‰ } ] } v š Œ š š<br>] • ‰ } v ] ] o ] š ( ] v v Ì ] Œ ] v o o [ P P Œ P š } ] • ‰ • ‰ Œ š ]<br>- Z ] Z ] • š o o [ } ( ( Œ š • ‰ ] š o ( } Œ v ] š } Œ ‰ Œ • o š } v<br>- Offerta o preventivo del fornitore;<br>- s Œ ] ( ] ‰ Œ • • } ‹ µ ] š o ] ^ X ‰ X X ‹ µ v } o [ ] u ‰ } Œ š }<br>10.000,00.<br>- Modello DURC acquisito tramite sportello unico previdenziale;<br>- Verifica PA;<br>- Decreto di affidamento fornitura;<br>- K Œ ] v } } v š Œ š š } U • } v o o š ] ‰ } o } P ] ] • ‰ •<br>dichiarazione del conto dedicato, ai sensi della legge 13 agosto 2010, n° 136 e, la<br>previsto, del CUP, ai sensi della Legge 144/99 e successiva legge 16/11/20 63 n°;<br>- Certificato che attesta la regolarità della fornitura per beni non inventariabili;<br>- Verbale di collaudo per beni durevoli da inventariare;<br>- Fattura rilasciata dalla ditta. |
| ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE SOTTO LA SOGLIA COMUNITARIA (ART. 36 D<br>CODICE APPALTI). | |
| Art. 11<br>Presupposti delle<br>acquisizioni in<br>economia | Le acquisizioni in economia (beni, servizi e lavori il cui valore non supera la soglia comu<br>‰ } • • } v } • • Œ ( ( š š µ š U ] v Œ o Ì ] } v o o [ ] u ‰ } Œ š } o<br>Affidamento diretto:<br>> [ ( ( ] u v š } ] Œ š š } ‰ } Œ • š v š ] š o } Z ‰ h W Œ o [ ‹ µ ] • š } ] • (<br>] v ( Œ ] } Œ o o • } P o ] } u µ v ] š Œ ] ] ¦ ð ì X ì ì ì v o Œ ] • ‰ š<br>11.1. W Œ ] u ‰ } Œ š ] ] • ‰ • ( ] v } ¦ ð X ì ì ì U ì ì / s • o µ • U<br>Scolastico, la a t t a t t i v a con un unico operatore economico.<br>11.2. W Œ ] u ‰ } Œ š ] • µ ‰ Œ ] } Œ ] ¦ ð X ì ì ì U ì ì ( ] v } ¦ ð ì X ì<br>comparazione delle offerte di almeno tre ditte che vengono scelte secondo quanto previs<br>presente regolamento.<br>11.3. o ( ] v ] ‰ Œ } Œ o o [ ( ( ] u v š } U } ‰ } À Œ • o Ì<br>preventivi, corredando la richiesta con le informazioni indicate nel presente regolamento<br>11.4. Alla ricezione dei preventivi, il RUP vaglierà la d o c u m e n t a z i o n e comprovante il possess<br>dei requisiti previsti ed ove questi sussistano, il RUP, effettuata la comparazione delle o<br>] v } o š Œ Œ o ( } Œ v ] š } Œ P P ] µ ] š Œ ] } o [ } Œ ] v X<br>11.5. Si potrà prescindere dalla richiesta di preventivi nei soli casi di<br>a. Nota specialità ed unicità del bene o servizio da acquisire in relazione alle caratteristi<br>mercato;<br>b. Indifferibile urgenza, determinata da circostanze impreviste non imputabili alla staz<br>appaltante.<br>11.6. Gli operatori economici devono essere in possesso dei requisiti di idoneità mora<br>capacità tecnico professionale ed economica previsti dall'art. 80 del D. lgs 50/2016;<br>11.7. I fornitori oltre al possesso dei requisiti di cui all'art. 83 del D. Lgs. N. 50 del 2<br>dovranno dichiarare:<br>- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta e di non avere in cors<br>procedimento per una di tali situazioni;<br>- di non avere avuto sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di cor<br>divenuto irrevocabile;<br>- di essere in regola con il documento unico di regolarità contributiva (DURC);<br>- di essere iscritti nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricc<br>11.8. I fornitori ai sensi della legge 190/2012 dovranno sottoscrivere il Patto di Integrità.<br><br>Gara informale<br>Per lavori, servizi e forniture, il cui importo sia inferiore a e superiore a<br>• ] ‰ ‰ o ] o ‰ Œ } µ Œ ] µ ] o o [ Œ š X ï ð í £ } u u |

| | |
|---|---|
| | comparativo di offerta di 3 operatori economici individuati prevalentemente sul Mer<br>o š š Œ } v ] } o o W µ o ] u u ] v ] • š Œ Ì ] } v } š Œ u ] š u v<br>Procedura negoziata<br>W Œ o [ ‹ µ ] • š } ] v ] • Œ À ] Ì ] U ] o compreso tra 40.000,00 e 150.000,00 (dal 01/01/2014) e per i lavori ,il cui importo finanziario sia compreso tra<br>U • ] } š š o ‰ Œ } µ Œ v P } Ì ] š U 50/2016, v<br>previa consultazione di almeno 5 operatori economici individuati sulla base di indag<br>mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto della rotazione degli inviti.<br>procedura prevede la comparazione tra 5 operatori economici, se sussistono in tale numer<br>soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato, ovvero tramite elenchi di ope<br>economici-Albo Fornitori- predisposto dalla stazione appaltante. In caso in cui gli opera<br>economici individuate tramite manifestazione di interesse, fossero in numero maggiore di<br>procederà a sorteggio pubblico con estrazione di 5 operatori.<br>1. Ai concorrenti selezionati viene inoltrata simultaneamente una lettera di Invito.<br>î X / o š Œ u ] v ‰ Œ o ‰ Œ š ] š v ] } v ] } v ] [ urgenza, non può ess<br>inferiore a dieci giorni lavorativi dalla data di invio della lettere di invito.<br>3. Ricevuti i plichi contenenti le offerte e la documentazione richiesta, il RUP, in s<br>pubblica, apre esclusivamente quelli integri ricevuti entro il termine stabilito.<br>4. Sono esclusi dalla procedura gli operatori che non abbiano inviato la documenta<br>richiesta o che non abbiano dichiarato i requisiti richiesti.<br>5. La commissione tecnica svolge le proprie valutazioni in seduta riservata al termine del<br>quale stila la graduatoria dei concorrenti secondo il merito qualitativo assegnato.<br>6. In seduta pubblica il RUP provvede a dare comunicazione dei punteggi assegna<br>commissione tecnica alle offerte economiche pervenute e stila la graduatoria della gara.<br>ó X > [ / • š ] š µ š } ^ } o • š ] } ‰ Œ } o o [ ( ( ] u v š } U v ]<br>articolo, previa Determina di indizione della procedura in economia, ai sensi del D.Lgs 5<br>o alternativamente v š ] • v • ] o o [ Œ š X ï ð o X / X ð ð l î ì ì í X |
| Art. 12<br>Procedura per la gara informale | ‹ µ ] • š ] • µ ‰ Œ ] } Œ ] ¦ ð X ì ì ì U ì ì ( ] v } ¦ ð ì X ì ì ì U ì ì ~ ] À<br>12.1. W Œ ] u ‰ } Œ š ] ] • ‰ • } o š Œ ¦ ð X ì ì ì U ì ì U / s • o µ •<br>] Œ ] P v š U ‰ ‰ o ] o ‰ Œ } µ Œ ] µ ] o o [ Œ š X ï ð<br>comparativo di offerta di 3 operatori economici sulla base di ricerche di mercato effettuate al fine di<br>salvaguardare i canoni basilari del Codice, delle direttive europee, di assicura<br>perseguimento del migliore rapporto qualità-prezzo, e nello stesso tempo di garantire<br>• v o o Ì Ì } ‰ Œ š ] À o o [ Ì ] } v u u ] v ] • š Œ l u š ] À X d e g l i š Œ e r a t o r<br>economici saranno direttamente valutate dal dirigente.<br>12.2. À ] š š } o [ Œ š ] ( ] ] } • } ( Œ Ì ] } v u v š } P o ] ] v š Œ À v š<br>di cui al presente provvedimento.<br>12.3. Il dirigente scolastico, con riferimento al bene o servizio acquisibile mediante<br>‰ Œ } µ Œ ] µ ] o o [ Œ š X ï ð o X / X ð ð l î ì ì í U ‰ Œ } À /<br>o [ ] v ] Ì ] } v o o ‰ Œ } µ Œ X<br>12.4. / o ] Œ š š } Œ ^ ' ‰ Œ } U • P µ ] š } o one di mercato effettuate ve<br>o o [ ] v ] À ] µ Ì ] } v ] ï } ‰ Œ š } Œ ] } v } u ] ] ] } v ] o o • À<br>bene e provvederà ad inoltrare agli stessi contemporaneamente la lettera di invito, conte<br>i seguenti elementi:<br>a. > [ } P P š š } o one, ‰ relative caratteristiche e il suo importo massimo previ-6(s) |

| | |
|---|---|
| | {Piccole riparazioni ed interventi di manutenzione degli arredi ed attrezzature<br>{ •}Œ] ‰ Œ o[µ(() ]}<br>{ oš Œ •‰ • ] Œ šš Œ } •]}v o Z ‰ Œ •µ‰‰}v<br>contanti si rende opportuno e conveniente.<br>22.2. / o o]u]š u ••]u} ] •‰ • (]•• š} ]v ¦ òìUìì /s ]v<br>]À] š} ] (( šš µ Œ Œš](] ]}• • ‰ Œ Ì]}v] ] µv[µv]<br>v}Œu Œ P}o u vš Œ X E}v •}PP] ]}v} qšisto o abbonamenti a<br>periodici e riviste, imposte e tasse, canoni.<br>22.3.Entro il predetto limite il Direttore SGA provvede direttamente alla spesa, sotto la s<br>responsabilità. |
| Art. 23<br>Pagamento delle minute spese | 23.1. / ‰ P u vš] oo u]vµš •‰ • U ] µ] oo[ Œš] }o} %<br>pagamento numerati progressivamente e firmati dal Direttore SGA. Ogni buono<br>contenere:<br>{Data di emissione;<br>{Oggetto della spesa;<br>{La ditta fornitrice/personale autorizzato;<br>{Importo della spesa;<br>{ PPŒ P š} o[]u‰ Pv} •µ µ] o •‰ • }ÀŒ •• Œ }v<br>{ >[]u‰}Œš} Œ •] µ} •µoo[]u‰ Pv}V<br>23.2.Ai buoni di pagamento devono essere allegate le note giustificative delle spese: f<br>quietanzata, scontrino fiscale, ricevuta di pagamento su c/c postale, vaglia postale, ricev<br>bonifico bancario etc. |
| Art. 24<br>Reintegro del fondo minute spese | 24.1. µŒ vš o[ • Œ ]Ì]} (]v vÌ] Œ]} ]o (}v } u]vµš •<br>Œ PP]µvP]u vš} oo ‹µš ‰Œ À]•š ‰ Œ o[ • Œ ]Ì]} (<br>Dirigente Scolastico di una nota riassuntiva adeguatamente motivata de tutte spese<br>sostenute (Registro minute spese);<br>24.2. / o Œ ]vš PŒ}U Z ‰µ~ •• Œ š}š o } ‰ ŒÌ] o U<br>Direttore SGA, e da questi debitamente quietanzati; I mandati sono tratti sugli aggreg<br>pertinenza secondo la natura della spesa effettuata, (cioè al funzionamento amministrat<br>didattico generale ed ai progetti cui si riferiscono le minute spese sostenute ed i relativi<br>dei conti o sotto conti del piano dei conti corrispondenti alle spese effettuate);<br>24.3. La documentazione da allegare alla richiesta di reintegro potrà essere costitui<br>Œ P}o Œ ( šš µŒ U • }vš Œ]v} (]• o U v}š •‰ • } ‹µ<br>‰ P š}U o } µu vš Ì]}v oo ]šš (} Oggetto Œ] o • |
| Art. 25<br>Le scritture contabili | 25.1. La registrazione dei reintegri e delle spese sostenute è predisposta dal Direttore S<br>è effettuata su un apposito registro numerato in cui vengono contabilizzate cronologican<br>tutte le operazioni di cassa eseguite;<br>Nella registrazione va specificato il progetto e/o attività al quale la spesa si riferisce e il co<br>o sottoconto collegato. |
| Art. 26<br>Chiusura del fondo minute spese | oo Z]µ•µŒ oo[ • Œ ]Ì]}U o •}uu u •• ]•‰}•]Ì]}v<br>inutilizzata, deve essere a cura dello stesso, con una reversale, versata in conto partite di<br>oo vš Œ š •• Pv v }o oo[ PPŒ P š} ìí &µvÌ]}v u v |
| Art. 27<br>Controlli | Il servizio relativo alla gestione del fondo minute spese è soggetto a Œ ]( ] Z oo[}<br>revisione per cui il Direttore SGA deve tenere sempre aggiornata la situazione di cassa<br>relativa documentazione. |
| Art. 28<br>Altre disposizioni | È vietato al Direttore SGA di ricevere in custodia denaro, oggetti e valori di proprietà privata. |
| CRITERI PER LA SELEZIONE DEGLI ESPERTI ESTERNI<br>Redatto ai sensi delle o]v Pµ] o D/hZ PP]}Œv u vš} îñ oµPo]} ìì di selezione e<br>degli esperti interni ed esterni da impiegare nei progetti PON sia FSE che FESR circolare prot. n° 35815 del<br>agosto 2017 recante chiarimenti circa la selezione degli esperti sia interni che esterni | |
| Art. 29 | Il presente regolamento disciplina le procedure comparative, le modalità ed i c<br>per il conferimento a esperti e tutor, interni ed esterni all'istituzione scolastica,<br>]v Œ] Z] ] o À}Œ}U v Z oo[]vš Œv} oo šš]À |

| | |
|---|---|
| (Finalità ed ambito di applicazione) | finanziate con il Fondo Sociale Europeo (progetti PON-POR- FESR) per attività specifiche e peculiari, che richiedono specifica competenza professionale, al fine di sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche deliberate e rientranti nel Piano Triennale o o [ K ( ( Œ š & } Œ u š ] À ~ W d K & • } v o ‰ Œ } P comma 6, del decreto<br>legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dell'art. 40 del D.I. 1 febbraio 2001 n. 40. |
| Art. 30 (Condizioni per la stipula dei contratti) | 1. > [ ] • š ] š µ • Ì ] } } o v • š ] ‰ µ ~ • š ] ‰ µ o Œ } v š Œ š š ] ] % per particolari attività ed insegnamenti, nonché convenzioni con Enti pubblici & } Œ u Ì ] } v ‰ Œ } ( • • ] } v o U o ( ] v ] P Œ v š ] formativa nonché la realizzazione di specifici progetti didattici, programmi di ricerca e sperimentazione.<br>2. Al fine di soddisfare le esigenze di cui al comma precedente, su proposta } o o P ] } ] } v š ] ] v • o o W Œ } P Œ u u o [ / • š ] š µ Ì ] } v ] ^ U } À • Œ š ] ( ] š o [ ] u ‰ } • • ] ] o ] š ] µ š ] v š Œ v } ] v } Œ v Ì } v o ] • ‰ } v ] ] o ] š ( ] v v delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 in alternativa, stipulare contratti di lavoro autonomo con esperti di particolare } u ‰ Œ } À š • ‰ ] o ] Ì Ì ] } v U ] • v • ] o o [ Œ š X 2001, n. 165.<br>/ v • } ] o À š } u ‰ o • • ] š ] ‰ Œ } Œ • ] ( } Œ u affidare a soggetti esterni il percorso formativo in ragione della sua complessità (Università, associazioni, enti di formazione esperti della materia, enti accreditati dal MIUR, ecc..) senza previa consultazione della presenza di professionalità interne, ricorrendo ad una procedura negoziale secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, N. 50 e successive modificazioni e integrazioni secondo le disposizioni del Decreto Legislativo n° 56/2017<br>/ v š o • } ‰ } • • ] ] o u š š Œ • [ • š stoppers per la formazione (esperti e anche tutor) ed eventualmente il materiale didattico specifico o spese strettamente correlate, dovendo rimanere ad esclusivo carico Œ • ‰ } v • ] o ] š o o [ ] • š ] š µ Ì ] } v • } o • š ] š µ š amministrativo contabili e gestionali.<br>3. Il contratto/convenzione è stipulato con esperti o Enti di Formazione italiani o stranieri, che siano in grado di apportare la necessaria esperienza tecnica ‰ Œ } ( • • ] } v o v o o [ ] v • P v u v š } } v o ‰ Œ } P š š }<br>4. > [ ( ( u v š } o o [ ] v Œ ] } À À Œ Œ ‰ Œ À ] ‹ µ ‰ Œ š o o [ u u ] v ] • š Œ Ì ] } v ] ‰ ‰ Œ š v v Ì o o ] v ‰ ‰ o ] Ì ] } v o o [ Œ š X ñ ô o X > X À } ï ( modificazioni ed integrazioni v ] X ^ } v } • o µ • ] o o [ u ] š } presente regolamento i docenti di altre istituzioni scolastiche, ai quali si applica o [ Œ š X ï î o E > o ‰ Œ • } v o o } u ‰ Œ š } ^ |
| Art. 31 (Pubblicazione avvisi di selezione) | Il Dirigente Scolastico sulla base delle esigenze: dei progetti del PTOF dei finanziamenti a disposizione per<br>la realizzazione di tali progetti, sui progetti autorizzati e finanziati con il Fondo Sociale Europeo (PON-POR<br>- FESR) individua di volta in volta le attività e gli insegnamenti per i quali è necessario conferire incarichi a personale esperto o tutor interno/esterno e ne dà informazione ‰ µ o ] v } • µ o • ] š } o o • µ } o o [ À À ] • } ]<br>selezione contenente<br>a) o š ] ‰ } o } P ] o o [ ] v e Œ š ] } o – š š ] À ] š ‰ Œ<br>b) la durata<br>c) il luogo |

| | |
|---|---|
| | d) il compenso dello specifico incarico da conferire. |
| Art. 32 (Requisiti professionali per la selezione di esperti/tutor interni o esterni) | Per ciascuna attività o progetto deliberato e rientrante nel PTOF per lo svolgim del quale si richiede la collaborazione di personale esperto interno/esterno, Consiglio di Istituto stabilisce i requisiti che devono essere posseduti dai medesimi che danno titolo a precedenze in termini di titoli professionali e di studio/esperienze lavorative.<br>In caso di selezione di esperti e tutor, interni o esterni saranno valutati, p comparazione dei curriculum, seguenti titoli:<br>1. titolo di Laurea, diplomi, abilitazioni, altri titoli accademici (Master universita I e II livello) se inerenti o o š ] ‰ } o } P ] o o [ ] v Œ ] } } Œ<br>2. titoli specifici afferenti la tipologia di intervento;<br>3. Competenze informatiche certificate (ove funzionali);<br>4. Competenze linguistiche certificate (ove funzionali)<br>5. Iscrizioni in albi profess}iv o ] • ] v Œ v š ] o o š ] ‰ } o } P ] la figura richiesta;<br>6. Comprovata competenza ed esperienza professionale nel settore;<br>7. Esperienze di collaborazione documentata con Enti, Università, associ professionali o altro se inerenti o o š ] ‰ } o } P ] o o [ ] v Œ ] } richiesta;<br>8. Esperienza di docenza nei progetti di finanziati dal FSE (PON PORt FESR) s inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta<br>9. Esperienza di tutoraggio nei vari ruoli (tutor coordinatore t tutor didattico t tutor [ µ o • v ] ‰ finanziati dal FSE (PON PORt FESR) se inerenti alla tipolog di incarico e coerenti con la figura richiesta<br>10. Esperienza di appartenenza nei vari ruoli al GOP (Facilitatore valutatore) nei progetti di finanziati dal FSE (PON PORt FESR) se inerenti alla tipologia di incar e coerenti con la figura richiesta<br>11. Esperienza di supporto al coordinamento nei progetti di finanziati dal FSE (I PORt FESR) se inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta<br>12. • ‰ Œ ] v Ì ] š µ } Œ coordinatore t tutor valutatore solo per i tutor interni di Alternanza Scuola lavoro)<br>13. Possesso di ulteriori certificazioni attinenti al bando se inerenti alla tipol o o [ ] v o e Œ } erenti con la figura richiesta ;<br>A parità di punteggio la scelta verrà effettuata in base a colloquio motivazionale Dirigente scolastico. In caso di ulteriore parità la precedenza verrà data al candi più giovane<br>In caso di selezione di esperti e tutor con affidamento ad Enti o ad Agenzie Formazione costituirà criterio<br>‰ Œ o µ • ] À } ] u u ] • • ] ] o ] š o [ Œ ] š u v š } o o [ o ai sensi della circolare prot. n°. 170 del 21/03/2016.<br>I criteri di valutazione dei nominativi di esperti candidati sono gli stessi di quelli stab per la selezione diretta di esperti e tutor. La procedura di evidenza pubblica o [ ( ( ] u v š } • P µ ] Œ o [ ] š Œ Art. 5 ] µ ] o • µ • • ] À }<br>*I titoli ] µ ] o o [ o v } • i ‰ Œ ] v possono essere utilizzati tutti o in parte in funzione della tipologia di incarico. I punteggi da attribuire a ciascun titolo possono anche essi essere determinati al momento in funzione della tipologia di incarico 100. I titoli occorrenti e i punteggi assegnati potranno essere variati occasionalmente dal Dirigente Scolastico, inserendo anche titoli non previsti in questo regolamento, in funzione delle esigenze e della tipologia di incarico previa comunicazione al collegio dei docenti e al consiglio di istituto.* |
| Art. 33 | > • o Ì ] } v o o ‰ Œ } ( • • ] } v o ] š } } Œ Œ v š ] • P µ ] |

(modalità di selezione esperti e tutor)

a) *selezione esperto/tutor interno:*

À À ] • } ] v š Œ v } ‰ µ o ] š } • µ o • ] š } o o [ ] • š ] š µ Ì ] } v

o o [ À À ] • } • Œ o o P š } ( } Œ u š ] ] • š v Ì ] ‰ Œ š

di legge e la griglia di autovalutazione titoli.

> [ À À ] • } Œ ] u Œ Œ ‰ µ o ] š } • µ o • ] š } o o [ ] • š ] š µ š

eccezionali e P µ š u v š u } š ] À š ] o ^ ‰ Œ À ] • š o

un limite di pubblicazione ridotto a 5 giorni per esperti/tutor interni, previa adeguata

pubblicità del limite ridotto agli interessati (invio avviso via mail). La data di fine

pubblicazione coinciderà con la data termine di presentazione delle istanze di

partecipazione. Alla scadenza del termine utile di presentazione il dirigente scolastico

provvederà alla comparazione dei curriculum in autonomia o previa la nomina di

commissione di valutazione e entro 5 giorni provvederà a stilare le graduatorie

provvisorie che saranno pubblicate sul sito della istituzione scolastica. Avverso alle

graduatorie saranno concessi ulteriori 15 giorni, a far data dalla pubblicazione, per

eventuali ricorsi. In assenza di ricorsi o comunque dopo aver espletato le procedure

ricorsuali, il Dirigente scolastico provvederà alla pubblicazione delle graduatorie

definitive e al decreto di nomina degli esperti/tutor selezionati a cui seguirà contratto

o lettera di incarico.

E o o [ À v š µ o ] š Z o v ] š µ Œ • ] v } ] v v µ u

necessarie è facoltà del Dirigente Scolastico riaprire il bando oppure assegnare gli

incari residuali distribuendoli tra gli aventi presentata candidatura in parti uguali

purchè in possesso dei titoli richiesti e della provata esperienza e motivazione

accertata attraverso colloquio con D.S.

/ v š o • } ] o X ^ X ‰ Œ } À À Œ o o [ • • P v Ì ] } v

attendere i 15 giorni per i ricorsi.

Nel principio della rotazione e pari opportunità verrà data la precedenza a coloro che

non risultino già assegnatari, nello stesso anno scolastico, di ruolo equivalente, ossia

avente come oggetto la stessa figura professionale (esperto o tutor) e la stessa fonte

di finanziamento.

Nel caso in cui non vi fossero disponibilità di figure professionali aventi diritto di

precedenza, le professionalità richieste verranno selezionate, sempre in ordine di

graduatoria, tra coloro che risultano già assegnatari per quanto esposto prima.

Solo nel caso in cui non fosse presente alcuna professionalità interna, e nelle more

della decisone di ( ( ] Œ o [ ] v š Œ } ‰ Œ } Œ • } ( } Œ u š ] À } U

pubblici o agenzie di formazione senza previo riscontro di professionalità interne, si

farà ricorso a personale esterno individua(o)-5( )-12a7(rie)12( )] zione

provvederà alla pubblicazione delle graduatorie definitive e al decreto di nomina degl
esperti/tutor selezionati a cui seguirà contratto o lettera di incarico.
E o o [ À v š µ o ] š Z o v ] š µ Œ • ] v } ] v v µ u
necessarie è facoltà del Dirigente Scolastico riaprire il bando oppure assegnare
incari residuali distribuendo tra gli aventi presentata candidatura in parti ugua
purchè in possesso dei titoli richiesti e della provata esperienza
e motivazione accertata attraverso colloquio con il D.S.
/ v š o • } ] o X ^ X ‰ Œ } À À Œ o o [ • • P ved è ] s
attendere i 15 giorni per i ricorsi,
*c) Selezione esperto/tutor esterno attraverso procedura negoziale:*
In caso di selezione attraverso procedura negoziale rivolta ad Agenzie di Form
o Enti pubblici, per un affidamento inferiore ai 40.000,00 euro si procederà, ai ser
o o [ Œ š X ï ò o o P • } u ñ ì l û ] í ( ] } • š ^ } o o [ Œ š X î ñ
attraverso pubblicazione di manifestazione di

previdenziali

| | |
|---|---|